VISTA

2022-2024";

REPUBBLICA ITALIANA





ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 4

"Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

	Nazionali e Regionali di competenza dei Dipartimento dell'Ambiente
IL DIRIGENTE GENERALE	
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTE	le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana, e succ. mod. ed int.;
VISTI	- la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i;
	- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, c. 6 quater, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
	 la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione; il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale
	16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni";
VISTO	il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
VISTO	IL Decreto Presidenziale n. 9 del 5 Aprile 2022 con il quale viene emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii.
VISTO	il DDG n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
VISTO	il DDG n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" al dott. Giuseppe Maurici;
VISTI	il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
VISTA	la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 "Legge di stabilità regionale 2022-2024;

la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio

- VISTE
- la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
- la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA
- la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- **VISTO**
- il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA
- la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
- la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI
- il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre

2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO

il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

VISTA

la Delibera CIPE 8 del 20 gennaio 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno" con la quale sono stati assegnati alla Regione Sicilia € 12.756.002,61 di cui € € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13 ed € 1.153.004,80 come Quota MATTM (L. 266/2005 e L. 183/2011) per la realizzazione di n. 11 interventi della Regione Sicilia tra cui n. 1 intervento riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento costone sottostante il Santuario", nel comune di Buscemi (SR) per un importo complessivo di € 200.000,00;

VISTI

i DD n. 1149/2013 del 20/05/2013 e n. 2224/13 del 23/09/2013 del Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale della Regione con i quali è stato istituito il capitolo 842067 e accreditata rispettivamente la somma di € 5.082.000,00 ed € 5.800.997,80;

VISTI

gli atti relativi all'impegno e liquidazione della somma di € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13, qui di seguito riportati:

- DDG 515 del 08/07/2013 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.400,00;
- DDG 1011 del 12/11/2014 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.199,56;
- DRS 504 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45, liquidata con DRS 510 del 09/06/2015;
- DRS 826 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45 liquidata con DRS 874 del 16/10/2015:
- DRS 1212 del 14/12/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 3.480.899,34 liquidata con DRS 1285 del 18/12/2015;

VISTO

il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 approvato dalla Commissione Europea il 29/03/2012 il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l'ammissione di detti progetti definiti "retrospettivi" al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

VISTO

l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), ed il I Atto Integrativo del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale allo stato attuale si compone di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento;

VISTO

l'art. 5 comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO

l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e

la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 al I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 185 A, riguardante l'esecuzione di lavori di "Consolidamento costone sottostante il Santuario", nel comune di Buscemi (SR) per un importo complessivo di € 200.000,00 SI_1_11427 CUP J85D12000550001- CIG 4426999822;
- con Decreto Commissariale n. 319 del 9 luglio 2012 è stato finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Consolidamento costone sottostante il Santuario" Cod. Intervento SR 185 A", inserito nell'Allegato I di cui al medesimo Accordo di Programma sopracitato, per un importo di € 200.000,00 di cui € 129.903,80 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 3.857,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre € 66.239,18 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con Decreto Commissariale n. 449 del 07 settembre 2012 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, per il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Consolidamento costone sottostante il Santuario" Cod. Intervento SR 185 A", all'impresa Tecno Costruzioni srl con sede in Gangi (Palermo) Via Liguria, 9 Cap. 90024 con un prezzo offerto pari a € 94.948,12 oltre a € 3.857,02 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, per un importo complessivo pari a € 98.805,14 oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 26,9089%;
- in data 26 settembre 2012 è stato stipulato il contratto dei lavori, per la realizzazione dell'operazione in argomento tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta TECNO COSTRUZIONI SRL in data 26/09/2012 e registrato a Roma all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 Aurelio in data 11/10/2012 al n. 21072 serie 3;
- con Decreto Commissariale n. 566 del 30 ottobre 2012, alla luce del ribasso d'asta, si è provveduto a impegnare la somma di € 162.190,54, necessaria alla realizzazione dei sopracitati lavori, di cui € 98.805,14 per lavori ed € 63.385,54 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Decreto Commissariale n. 176 del 11 marzo 2013 si prende atto della perizia di Variante e Suppletiva redatta dal D.L., ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. n.163/2006 in data 11 dicembre 2012, con allegato lo schema di atto di sottomissione, comportante un aumento contrattuale di € 11.262,46 e, quindi, per un nuovo importo netto dei lavori di € 110.067,60 comprensivo di € 3.857,02 per oneri sicurezza;
- con Decreto Commissariale n. 809 del 08 ottobre 2013 si è preso atto del certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori in data 17/09/2013;
- con Decreto Commissariale n. 123 del 10 marzo 2014 si è approvato il quadro economico finale trasmesso dal RUP per un nuovo minore importo complessivo pari a € 153.222,47;
- con Decreto Commissariale n. 382 del 18 giugno 2014 si è provveduto ad accantonare l'importo di € 43.777,53 inerente alle somme già finanziate, impegnate e liquidate alla società CGIAM;
- con Decreto Commissariale n. 457 del 17 maggio 2018 si è provveduto alla rimodulazione e approvazione del quadro economico finale per un importo complessivo di € 110.067,60 per lavori ed € 89.932,40 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- VISTO il DDG 410 del 18/05/2016 con il quale è riconosciuta certificabile sui fondi FSC la somma di € 47.000,00 e l'ulteriore somma di € 153.000,00 da monitorare su MATTM da parte della Struttura Commissariale;
- CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013, Delibera CIPE 8/2012, un importo pari ad € 200.000,00 come da dichiarazioni di spesa prot. n. 1032 del 15/02/2019, prot. n. 45696 del 28/06/2019 e nota prot. ARTA n. 87347 del 01/12/2022 come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013 Delibera CIPE 8/2012 di un importo pari ad € 200.000,00 per l'intervento SI_1_11427 "Consolidamento costone sottostante il Santuario", nel Comune di Buscemi (SR) CUP J85D12000550001 CIG 4426999822;
- rideterminare, per l'operazione in argomento, l'imputazione assunta precedentemente con il DDG n. 410 del 18/05/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per un importo pari ad € 200.000,00 risultato ammissibile al Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013 Delibera CIPE 8/2012;

DECRETA

- Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 200.000,00 per l'intervento denominato SR 185 A "Consolidamento costone sottostante il Santuario", nel comune di Buscemi (SR) SI_1_11427 a CUP J85D12000550001 CIG 4426999822, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013 Delibera CIPE 8/2012.
- Art. 2 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione l'operazione denominata SR 185 A "Consolidamento costone sottostante il Santuario" SI_1_11427 è dichiarata conclusa.
- Art. 3 Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. n. 158 del 27/12/2019.

Palermo, 12/12/2022

Il Dirigente Generale Giuseppe Battaglia

Il Dirigente del Servizio Giuseppe Maurici